



31.07.2013 - CITTA' INTELLIGENTI

Settanta progetti per diventare capitale delle **smart** cities



Parla Renato Galliano, direttore del comparto innovazione del Comune di Milano: «Siamo la città più avanzata in Italia»

LUCA PIERATTINI (MAGZINE)

Milano ha tutte le carte in regola per diventare la capitale italiana tra le **smart** cities. L'amministrazione comunale ha in agenda 70 progetti, tra quelli già sviluppati, come ad esempio Area C, e progetti in via di definizione che potrebbero trasformare il volto dell'area metropolitana nel corso dei prossimi anni. Da questo punto di vista, l'opportunità di sviluppo in campo tecnologico che Expo fornisce alla città è un assist che il Comune ha deciso di cogliere per risolvere alcune criticità in senso **'smart'**.

«Lo scorso aprile – afferma **Renato Galliano**, direttore della sezione Innovazione Economica, **Smart** City e Università del Comune di Milano - insieme con la camera di Commercio abbiamo dato il via ad un percorso di condivisione e di coinvolgimento dei 'cinque mondi' che ruotano intorno a Milano **smart** city. Abbiamo organizzato incontri con la Pubblica Amministrazione, il mondo della ricerca, le imprese, la società civile e il mondo finanziario e contiamo entro fine anno di poter redarre una strategia comune». I 70 progetti si concentreranno sui sei ambiti stabiliti dall'Università di Vienna per le città intelligenti: mobilità, ambiente, servizi al cittadino, politiche sociali e cultura. A questi è stata aggiunta una peculiarità, l'Esposizione Universale del 2015, essendo Milano l'unica città europea ad ospitare un evento internazionale di questo livello nei prossimi tre anni.

Smart city non significa soltanto immaginare servizi per i cittadini bensì vuol dire affrontare in maniera innovativa i problemi e le criticità che affliggono una città. «La mobilità è una criticità pesante di Milano – prosegue Galliano - e questa Amministrazione è intervenuta fortemente per risolverla. A partire dall'introduzione di Area C, all'incremento dei servizi legati alla mobilità sia elettrica che sostenibile fino alla sperimentazione del pagamento con tecnologia Nfc (il pagamento tramite smartphone ndr) su tram e metropolitana. Senza dimenticare i progetti che stiamo portando avanti per la mobilità delle merci, in particolare con la formazione di una flotta di piccoli veicoli elettrici per consegnare le merci e i medicinali». Progressi sono stati fatti in campo energetico con *'Eu Gule'*, che permette la riqualificazione energetica di un quartiere a costo zero o con il piano di teleriscaldamento da 700 metri cubi che permette una riduzione delle emissioni di anidride carbonica pari a oltre 250mila tonnellate all'anno. Passi avanti anche in termini di semplificazione, con *'Icaro'* e *'Caronte'* sarà possibile gestire in maniera automatica i procedimenti burocratici per le nascite e i decessi, inoltre grazie a *'SemplificaMi'* sono state interconnesse le banche dati dell'anagrafe, del tribunale e della procura. Le biblioteche sono state digitalizzate e gli iscritti possono accedere ai servizi da remoto e su dispositivi mobili, mentre tutte le opere d'arte dei musei milanesi sono state catalogate online all'interno del nuovo portale del turismo.

Twitter di mag | zine

Tweets di @magzinemag

Scuola di giornalismo dell'Università Cattolica

Master in Giornalismo - Università Cattolica di Milano from mag|zine on Vimeo.

Chi siamo



Ma la base di partenza per una **smart** city è senz'altro la città digitale e Milano con i 500 hot spot di rete wi-fi free e i 7mila chilometri di fibra ottica già posata parte da una posizione di tutto rispetto. Alcuni esperti immaginano che nei prossimi venti anni ci sarà un'esplosione di megacittà intelligenti, nelle quali uomini e robot vivranno insieme collegati in rete. In Italia, teorizzano, l'unica sarà Milano. «Non so se questo scenario sia possibile – conclude Galliano – sono d'accordo però sul fatto che siamo la città più avanzata a livello **smart** city in Italia».

[Annunci PPN](#)